



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 65

della Giunta

**OGGETTO: Approvazione delle norme per il finanziamento ai Comuni delle Giudicarie di interventi all'interno del progetto "Family" relativi alla valorizzazione dei parchi giochi situati nel territorio della Comunità delle Giudicarie.**

L'anno duemilaquattordici addì QUINDICI

del mese di aprile alle ore 15.00 nella sala delle riunioni,  
convocata dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti,  
si è riunita la Giunta della Comunità delle Giudicarie.

Sono presenti:

- |                        |   |                |                                     |
|------------------------|---|----------------|-------------------------------------|
| 1. BALLARDINI PATRIZIA | - | Presidente     | <input type="checkbox"/>            |
| 2. FERRARI PIERGIOGIO  | - | Vicepresidente | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. BAZZOLI MICHELE     |   |                | <input type="checkbox"/>            |
| 4. OLIVIERI LUIGI      |   |                | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5. PASI PAOLO          |   |                | <input type="checkbox"/>            |
| 6. RICCADONNA FLAVIO   |   |                | <input type="checkbox"/>            |
| 7. TAROLLI DANIELE     |   |                | <input type="checkbox"/>            |
| 8. VAIA GIANPAOLO      |   |                | <input type="checkbox"/>            |

Assenti

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto e prenotato l'impegno

al Cap. 233710.....

cod.int. ...2.03.0307....

del Bilancio 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Roberto Tonezzer*  
Frag. Roberto Tonezzer



Assiste il Segretario Generale **dott. Michele Carboni**.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto indicato.

**OGGETTO: Approvazione delle norme per il finanziamento ai Comuni delle Giudicarie di interventi all'interno del progetto "Family" relativi alla valorizzazione dei parchi giochi situati nel territorio della Comunità delle Giudicarie.**

## **LA GIUNTA**

**Richiamata** la deliberazione n. 5 del 11.03.2014 dell'Assemblea della Comunità delle Giudicarie, avente oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 della Comunità delle Giudicarie";

**Richiamata** la deliberazione della Giunta della Comunità n. 42 del 18.03.2014, immediatamente esecutiva, avente oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2014 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze di bilancio. ESERCIZIO 2014";

**Accertato** che il presente atto rientra nella propria diretta competenza gestionale come specificato dal vigente P.E.G.;

**Richiamata** la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", nota come legge di riforma istituzionale della Provincia autonoma di Trento, che ha ridisegnato il sistema delle istituzioni trentine, tra l'altro con la soppressione dei Comprensori e la creazione delle Comunità;

**Richiamato** il decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 203 dd. 22 dicembre 2009, avente per oggetto: "Comunità delle Giudicarie. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio delle Giudicarie ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge";

**Visto** il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, approvato dalla Provincia Autonoma di Trento in data 10 luglio 2009, con il quale intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

**Vista** la Legge Provinciale sul benessere familiare n. 2 marzo 2011, n. 1 art. 2, con la quale la Provincia Autonoma di Trento attiva azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*", e che prevede l'attuazione delle finalità della legge attraverso un sistema integrato degli interventi strutturali compresi anche quelli ambientali e urbanistici. Ricordato inoltre che la medesima legge all'art. 13 e 16 prevede rispettivamente:

... la riqualificazione degli spazi urbani per migliorare i circuiti di socialità, per favorire le attività ludico – ricreative e di mobilità che promuovono l'autonomia, lo sviluppo psicofisico e cognitivo di bambini e ragazzi;

... alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi, anche a carattere turistico, e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, e di accrescere l'attrattività territoriale, contribuendo allo sviluppo locale.

**Vista** la Relazione programmatica Presidente Comunità delle Giudicarie (Assemblea dicembre 2010) nella quale si dichiara "l'importanza strategica attribuita alla Famiglia, nucleo base della società", unitamente all'impegno a "dare attenzione alle politiche familiari, finalizzate e mantenere e favorire il benessere delle famiglie e a definire/gestire progetti dedicati alle famiglie, identificando e promuovendo iniziative mirate di territorio in grado di incidere sul benessere complessivo, nell'ambito di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale ed al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema provinciale" e quindi si sottolinea come sia "essenziale rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma, al contrario, sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio".

**Visto** il "Piano per la famiglia – politiche di intervento a sostegno delle famiglie in Giudicarie" (Progetto Family), approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità delle Giudicarie n.

25 del 10 luglio 2012, con l'obiettivo di "costruire politiche ed attivare iniziative 'amiche della famiglia', funzionali a sostenere la famiglia quale nucleo fondamentale per lo sviluppo della Comunità, con un ruolo sociale, educativo ed economico", che prevede, tra l'altro, le seguenti finalità:

- Favorire l'adozione di processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra diversi soggetti pubblici e privati del territorio, promuovendo e coordinando iniziative funzionali alla costruzione di un territorio 'amico della famiglia', a partire dall'esperienza di eccellenza sviluppata dai comuni del 'Distretto Family Rendena' e dai percorsi già attivati in altre aree delle Giudicarie;
- Implementare all'interno della propria organizzazione iniziative ed attività funzionali al raggiungimento degli 'standard Family' e quindi all'attribuzione del marchio 'Family in Trentino'/'Family Audit'.

**Considerato** che i parchi giochi sono da sempre considerati luoghi d'incontro ad elevata valenza sociale per le famiglie residenti ed altresì elemento di attrattiva per gli ospiti, nell'ambito di una offerta che si rivolge in particolare, nel caso delle Giudicarie, al target 'famiglie'.

**Visto** l'obiettivo del territorio di favorire la realizzazione di iniziative e strutture a supporto delle famiglie, sia residenti che ospiti, e l'importanza di farle conoscere ed apprezzare.

**Considerato** che il 'Distretto Famiglia', di cui sono presenti due esempi in Giudicarie (Rendena e Giudicarie Esteriori) è "un circuito economico e locale che si propone come lo spazio all'interno del quale operatori economici, istituzioni e famiglie esprimono nuove relazioni di fiducia reciproca e di cooperazione, ovvero aspettative positive, che costituiscono le condizioni strategiche per sviluppare l'economia di un territorio e per promuovere il benessere familiare inteso quale circuito economico e culturale".

**Dato atto** che il "Distretto Famiglia" opera sul territorio secondo un modello reticolare, stimolando attori molto diversi a orientare o riorientare i propri prodotti o servizi sul benessere delle famiglie residenti e ospiti e preso atto che, in tale ottica, uno stimolo ulteriore è rappresentato dalla manutenzione e miglioramento funzionale dei parchi giochi, oggetto del presente provvedimento.

**Considerato** che, in coerenza con i presupposti indicati sopra, con il Bilancio di Previsione 2014 dell'ente sono state previste, tra le iniziative di investimento, dei trasferimenti di risorse finanziarie ai Comuni per la realizzazione, la manutenzione ed il miglioramento funzionale dei parchi giochi nell'ambito del progetto "Family Giudicarie".

**Verificato** che diversi Comuni delle Giudicarie hanno intrapreso il percorso volto alla certificazione:

- Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, Bocenago, Darè, Ragoli e Vigo Rendena sono già certificati "Family in Trentino";
- S. Lorenzo in Banale, Dorsino, Stenico, Comano Terme, Bleggio Superiore e Fivè appartengono al "Distretto Family Giudicarie Esteriori" (ovvero hanno già adottato il disciplinare per la certificazione e stanno promuovendo le azioni per arrivare alla certificazione); (dati PAT, Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili, aprile 2014)

**Dato atto** che lo stanziamento per le iniziative di cui sopra è pari ad euro 1.000.000,00 (un milione di euro).

**Ritenuto** di suddividere lo stanziamento tra i Comuni delle Giudicarie tenendo come riferimento prioritariamente il numero di abitanti, in quanto generalmente l'ampiezza ed il numero di parchi giochi è proporzionato alla capacità insediativa di ogni comune, derivante dal rispetto degli standard urbanistici definiti dal Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, e, in secondo luogo, prevedendo una maggiorazione per i Comuni che hanno aderito al percorso previsto dal disciplinare per ottenere il marchio "Family in Trentino".

**Preso atto** che il percorso di certificazione di "Comune amico della famiglia" e di adesione ad un Distretto Famiglia è un percorso volontario e preso altresì atto che la certificazione di "Comune amico della famiglia" può essere presentata in qualsiasi momento da parte del Comune che intende percorrere questo processo di orientamento delle proprie politiche verso standard 'family friendly';

**Preso atto** che la legge provinciale n. 1/2011 promuove i sistemi premianti nei confronti delle organizzazioni che hanno conseguito certificazioni famiglia;

**Ritenuto** di stabilire una quota fissa minima per ogni comune in modo che anche il Comune più piccolo possa effettuare degli interventi di miglioramento funzionale dei parchi giochi.

**Ritenuto** di premiare i Comuni che hanno intrapreso con convinzione il percorso "Family Trentino", in modo differenziato fra le Amministrazioni che si sono già certificate ed hanno quindi adottato formalmente politiche ed impegni a favore della famiglia (contributo aggiuntivo pari ad € 5.000,00) e quelle che fanno parte di un "Distretto Family" ma non ha ancora ottenuto la certificazione (contributo aggiuntivo pari a € 2.500,00), con l'obiettivo di incentivare la progressiva adesione di tutti i Comuni delle Giudicarie al percorso 'Family Trentino',

**Ritenuto** quindi di suddividere il budget a disposizione come segue:

1. per ogni comune, indipendentemente dalla dimensione, euro 5.000,00, per complessivi euro 195.000,00;
2. per ogni comune certificato 'Family in Trentino' euro 5.000,00, per complessivi euro 40.000,00;
3. per ogni comune che ha aderito al 'Distretto Family' euro 2.500,00, per complessivi euro 15.000,00;
4. l'importo rimanente (€ 750.000,00) viene ripartito in base alla popolazione residente al 31.12.2011 nei Comuni della Comunità delle Giudicarie, come risultante dal 15° Censimento generale della popolazione.

**Dato** atto che, ai fini della concessione e rendicontazione del contributo, si fissano le seguenti regole:

- a. dopo l'adozione del presente provvedimento, ad ogni Comune sarà comunicata la disponibilità finanziaria complessiva redatta secondo le regole indicate sopra e riepilogata nella tabella allegata;
- b. il Comune dovrà presentare alla Comunità, entro il 31 luglio 2014, una relazione che illustri l'intervento che intende eseguire indicando il luogo, le modalità di esecuzione dell'intervento, i tempi e la spesa presunti, accludendo alcune foto attuali dell'area nella quale si propone di effettuare l'intervento;
- c. la Comunità provvederà a verificare la congruità della domanda con le indicazioni riportate nel successivo punto g);
- d. la Comunità, qualora riconosca la validità della proposta, provvederà a darne comunicazione al Comune il quale potrà iscrivere il proprio contributo a bilancio, avendo titolo per l'accertamento dell'entrata;
- e. nei confronti della Comunità, l'unico soggetto referente sarà il singolo Comune, pur auspicando da parte delle Amministrazioni un coinvolgimento diretto dei "Distretti Famiglia", delle Aziende di promozione turistica e dei Consorzi Turistici, con l'obiettivo di giungere potenzialmente a progettualità ancora più mirate rispetto alle esigenze delle Famiglie residenti ed ospiti;
- f. per la liquidazione della relativa quota di contributo, ogni Comune, entro il 31.12.2014, dovrà presentare alla Comunità delle Giudicarie alcune foto degli interventi, e le fatture relative gli interventi sui propri parchi giochi, che dimostrino una spesa pari o superiore all'importo di contributo assegnato, a pena di decadenza del contributo, come indicato sotto;
- g. le fatture potranno riguardare interventi nei parchi giochi, quali: acquisti di attrezzature, acquisto e posa in opera di attrezzature, sistemazione del prato o delle pavimentazioni in genere, manutenzione ordinaria e straordinaria di giochi, attrezzature o campi per lo sport (esclusi i campi professionali e destinati all'attività agonistica), costruzione e manutenzione di piccoli immobili all'interno dei parchi giochi quali servizi igienici, spazi per fasciatoii o piccoli depositi per le attrezzature mobili e qualsiasi altra attrezzatura dedicata alle famiglie e legata allo sport e al gioco;
- h. la Comunità potrà effettuare delle verifiche a campione sulla regolarità degli interventi eseguiti;

- i. qualora il Comune non dimostri entro il termine sopra fissato (31.12.2014), la spesa effettuata, il contributo scadrà definitivamente; qualora invece le fatture dimostrative della spesa non raggiungano l'importo previsto per il contributo, lo stesso verrà conseguentemente ridotto;
- j. il Comune autorizza la Comunità ad applicare sulle attrezzature acquistate o sugli immobili oggetto d'intervento una semplice targa con l'iscrizione della data e la collaborazione della Comunità delle Giudicarie;
- k. il Comune autorizza la Comunità ad utilizzare le foto degli interventi realizzati per promuovere e valorizzare i parchi giochi nell'ambito del "Progetto Family"

**Visto** il T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L nonché lo Statuto della Comunità;

**Visto** il T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m.;

**Dato atto** che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del T.U. delle LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

**Verificata** la presenza di idonea disponibilità al capitolo 233710, cod. int. 2.03.0307 del bilancio di previsione 2014;

Ad unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge,

## D E L I B E R A

1. Di assegnare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il contributo ai Comuni delle Giudicarie per gli interventi di manutenzione e miglioramento funzionale dei parchi giochi, secondo le norme di cui in premessa narrativa e nella misura esposta nell'allegata tabella, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di impegnare la spesa complessiva di euro 1.000.000,00.- al capitolo 233710, cod. int. 2.03.0307 del bilancio di previsione 2014, dando atto che la stessa sarà liquidata con le modalità indicate nel presente provvedimento;
3. Di dare atto che, avverso la deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 52, punto 9 della L.R. 4/1/1993 n 1, è ammessa opposizione, da presentare alla Giunta della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. b) della legge 06/12/1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

---oooOOOooo---

DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE  
ESEGUIBILE a' sensi dell'art. 79  
comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

li, .....

IL PRESIDENTE  
*dott.ssa Patrizia Ballardini*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera-  
zione è stata pubblicata nelle forme  
di legge all'albo telematico senza riportare,  
entro 10 giorni dall'affissione, denunce  
di vizi di legittimità, per cui la stessa  
è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79  
comma 3 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

li, .....

IL PRESIDENTE  
*dott.ssa Patrizia Ballardini*

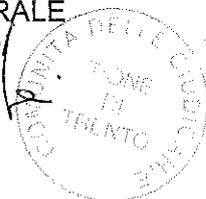
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblica-  
zione per estratto all'albo telematico, giusta  
attestazione del Funzionario addetto

dal 23.04.2014  
al 03.05.2014  
per **10 giorni** consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE  
*dott. Michele Carboni*

*Michele Carboni*



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

L'Assessore proponente

*DANIELE TARDI*  
*Dal Bal*

IL PRESIDENTE

*dott.ssa Patrizia Ballardini*



IL SEGRETARIO GENERALE

*dott. Michele Carboni*

*Michele Carboni*

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

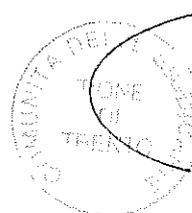
*dott. Michele Carboni*

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(art. 79, secondo comma D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L)

Si attesta che le deliberazioni vengono inviate ai Capigruppo  
assembleari.

IL PRESIDENTE

*dott.ssa Patrizia Ballardini*



*Patrizia Ballardini*

Comune	Abitanti censimento 2011	Ripartizione comuni	Ripartizione (Progetto+Distretto) Family	Ripartizione abitanti	Totale contributo
Bersone	285	€ 5.000,00	€ -	€ 5.713,25	€ 10.713,25
Bleggio Superiore	1603	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 32.134,55	€ 39.634,55
Bocenago	405	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 8.118,84	€ 18.118,84
Bolbeno	362	€ 5.000,00	€ -	€ 7.256,84	€ 12.256,84
Bordo	695	€ 5.000,00	€ -	€ 13.932,32	€ 18.932,32
Bondone	669	€ 5.000,00	€ -	€ 13.411,11	€ 18.411,11
Breguzzo	572	€ 5.000,00	€ -	€ 11.466,60	€ 16.466,60
Brione	141	€ 5.000,00	€ -	€ 2.826,56	€ 7.826,56
Caderzone Terme	669	€ 5.000,00	€ -	€ 13.411,11	€ 18.411,11
Carisolo	987	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 19.785,90	€ 29.785,90
Castel Condino	240	€ 5.000,00	€ -	€ 4.811,16	€ 9.811,16
Cirnego	406	€ 5.000,00	€ -	€ 8.138,88	€ 13.138,88
Comano Terme	2916	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 58.455,62	€ 65.955,62
Condino	1535	€ 5.000,00	€ -	€ 30.771,39	€ 35.771,39
Daone	595	€ 5.000,00	€ -	€ 11.927,67	€ 16.927,67
Darè	254	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.091,81	€ 15.091,81
Dorsino	425	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 8.519,77	€ 16.019,77
Flavé	1094	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 21.930,88	€ 29.430,88
Giustino	736	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 14.754,23	€ 24.754,23
Lardaro	205	€ 5.000,00	€ -	€ 4.109,53	€ 9.109,53
Massimeno	123	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 2.465,72	€ 12.465,72
Montagne	250	€ 5.000,00	€ -	€ 5.011,63	€ 10.011,63
Pelugo	377	€ 5.000,00	€ -	€ 7.557,53	€ 12.557,53
Pieve di Bono	1338	€ 5.000,00	€ -	€ 26.822,23	€ 31.822,23
Pinzolo	3108	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 62.304,55	€ 72.304,55
Praso	331	€ 5.000,00	€ -	€ 6.635,39	€ 11.635,39
Preore	395	€ 5.000,00	€ -	€ 7.918,37	€ 12.918,37
Prezzo	212	€ 5.000,00	€ -	€ 4.249,86	€ 9.249,86
Ragoli	759	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 15.215,30	€ 25.215,30
Roncone	1446	€ 5.000,00	€ -	€ 28.987,25	€ 33.987,25
San Lorenzo In Banale	1189	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 23.835,30	€ 31.335,30
Spiazzo	1303	€ 5.000,00	€ -	€ 26.120,60	€ 31.120,60
Stenico	1137	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 22.792,88	€ 30.292,88
Storo	4656	€ 5.000,00	€ -	€ 93.336,54	€ 98.336,54
Strembo	532	€ 5.000,00	€ -	€ 10.664,74	€ 15.664,74
Tione di Trento	3618	€ 5.000,00	€ -	€ 72.528,27	€ 77.528,27
Vigo Rendena	503	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.083,39	€ 20.083,39
Villa Rendena	999	€ 5.000,00	€ -	€ 20.026,46	€ 25.026,46
Zuclo	343	€ 5.000,00	€ -	€ 6.875,95	€ 11.875,95
<b>Totale=</b>	<b>37413</b>	<b>€ 195.000,00</b>	<b>€ 55.000,00</b>	<b>€ 750.000,00</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

Allegato alla deliberazione

Nr.

65

dd.

25.09.2014